UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico

Ufficio del Genio Civile di Catania

OGGETTO: O.C.D.P.C n. 1180/2026 - Intervento sul Vallone S.Biagio/Cafaro, per la rimozione dei depositi sedimentari e dei detriti alluvionali a seguito del ciclone Harry per il ripristino del regolare deflusso . Comune di Paternò (CT). CUP: G68H26000700002

DETERMINA n. 942 DEL 05/11/2026

DETERMINA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 22 Ottobre 2026

Il Responsabile Unico del Progetto

VISTA la Legge n° 241/1990 e s.m.i., concernente "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. N° 5/2011, all'art. 14 e seguenti disciplina i lavori delle Conferenze dei Servizi;

VISTA la L.R. N° 12/2011, concernente la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.. Disposizione in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale etc.", che all'art 5 c. 4 stabilisce che "I pareri sui progetti di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria e sino a tre volte il valore di tale soglia, vengono resi, quale che sia il livello di progettazione, dalla Conferenza speciale dei servizi che è convocata, con le modalità e le procedure di cui all'art.4 della L.R. n°5/2011, dall'Ingegnere Capo del Genio Civile competente per territorio sulla base del progetto delle opere inviato dal Responsabile del Procedimento ;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico n° 2 del 25/03/2014 – Conferenza Speciale di Servizi – Linee guida che stabilisce, tra l'altro, le modalità operative dei lavori delle Conferenze speciali dei Servizi ed in particolare che l'Ingegnere Capo adotti formalmente un provvedimento conclusivo sulla base del parere espresso dalla conferenza di servizi.

PREMESSO

- che con l'O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026, adottata a seguito degli eccezionali eventi meteorologici (ciclone Harry) che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito la fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana, sono stati disposti i primi interventi urgenti di protezione civile, tra cui l'intervento in oggetto, individuato dall'Autorità di Bacino del DistrettoIdrografico della Sicilia con note prot. n. 4688 e prot. n. 4690 del 17/02/2026.
- Richiamata la disposizione n. 101 del 29/07/2026, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, quale Soggetto attuatore e Responsabile del coordinamento delle attività ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, ha costituito l'Ufficio di progettazione per l'intervento in argomento.
- Visto l'art. 3 della citata O.C.D.P.C. n. 1180/2026, che consente ai Commissari delegati e ai soggetti attuatori dai medesimi individuati di provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga — tra l'altro — agli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 della

legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle corrispondenti disposizioni della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 (artt. 17, 18 e 20), in materia di conferenza di servizi.

- Ritenuto, sulla base delle motivazioni sopra esposte e stante l'urgenza di eseguire gli interventi di rimozione dei detriti alluvionali e di ripristino della funzionalità idraulica del **Vallone S.Biagio/Cafaro**, di avvalersi della facoltà di deroga di cui al citato art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1180/2026, riducendo i termini procedimentali ordinariamente previsti per la conferenza di servizi, secondo quanto specificato nel prosieguo del presente atto.
- con nota n. 111224 del 30_09_2026/2026 è stata convocata presso i locali di quest'Ufficio siti in Catania, Via Lago di Nicito n. 89, la Conferenza di Servizi con la quale sono stati acquisiti i pareri definitivi degli Enti interessati relativamente all'esame delle soluzioni.

Vista La nota prot. n. 29867 del 13/10/2026 il Dirigente Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato il "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 con immediata autorizzazione all'accesso all'alveo del **Vallone S.Biagio/Cafaro** per l'effettuazione degli interventi di rimozione del pericolo, con le seguenti prescrizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;

2. ottemperare, ove ne ricorrono le condizioni, alla direttiva DSG n. 77/2023 del 03/03/2023, Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904 - Attività antropiche lungo i corsi d'acqua;

3. vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e nei tratti posti a monte e a valle;

4. le eventuali piste di cantiere e gli attraversamenti provvisori siano temporanei, di durata strettamente limitata e funzionali esclusivamente all'esecuzione dei lavori e siano integralmente rimossi al termine delle attività, ripristinando lo stato dei luoghi;

5. i lavori siano sospesi temporaneamente, con preventiva messa in sicurezza delle aree, dei mezzi e delle attrezzature, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile o di condizioni meteorologiche avverse segnalate dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

6. la rimozione della vegetazione sia limitata a quella infestante e occlusiva che ostacola il regolare deflusso; il materiale vegetale non triturato in loco sia allontanato e conferito presso impianti autorizzati, mentre il materiale inerte e alluvionale sia movimentato e ridistribuito all'interno dell'area di intervento esclusivamente secondo le previsioni progettuali, senza alterare il bilancio solido e l'assetto planoaltimetrico dell'alveo;

7. al termine dei lavori dovrà essere trasmessa apposita comunicazione corredata da documentazione fotografica idonea a rappresentare le attività eseguite e lo stato finale dei luoghi.

Vista la nota prot. n. 11620 del 08/10/2026, acquisita in pari data al prot. n. 114574, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, visti gli elaborati trasmessi e in considerazione che l'intervento in oggetto rientra tra quelli individuati al punto A.25 dell'Allegato "A" della l. r. n. 5 del 06/05/2019, non rilascia il parere richiesto in quanto non dovuto ai sensi dell'art. 2 della predetta legge.

Vista la nota prot. n.0237603 del 01/10/2026 dell'ASP di Catania, Dipartimento di prevenzione, U.O.S.T. Igiene Pubblica di Paternò acquisita al prot. n. 111524del 01/10/2026, con la quale si rilascia il "parere igienico favorevole" a condizione che l'attività venga svolta nel rispetto dei principi e delle norme poste a salvaguardia dell'ambiente e a tutela della salute pubblica, con partivolare attenzione alle emissioni in atmosfera, alle emissioni rumorose, nonché alla prevenzione delle contaminazioni del suolo e del sottosuolo.

Visto il parere espresso dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per le attività di vigilanza, tutela e vincolo idrogeologico, trasmesso con nota prot. n. 107878 del 26/10/2026 che comunica che l'intervento non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 e che, pertanto, non si rende necessario il rilascio del nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.

IL Dirigente Capo Servizio del Genio Civile

Considerato che tutti gli Enti coinvolti si sono espressi favorevolmente e che le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni indicate in alcuni pareri pervenuti, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza in argomento;

Considerato che l'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Conferenza di Servizi decisoria è sempre indetta dall'Amministrazione procedente quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici";

Richiamati i termini perentori entro i quali le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale del procedimento;

Richiamate nel merito di quanto riportato nella nota di convocazione della Conferenza di Servizi, le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate dagli Enti coinvolti ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso che in ogni caso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

Richiamato l'art. 5 della L.R. 12.07.2011 n. 12 e ss.mm.ii.;

Richiamata la L.R. 21.05.2019 n. 7 e ss.mm.ii.; per tutto quanto sopra visto, considerato e richiamato;

Considerato che la conferenza speciale di servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto oggetto della conferenza in argomento;

DETERMINA

- di prendere atto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli Enti competenti;
- che la conferenza di servizi, per quanto di competenza, ha approvato all'unanimità il progetto ***"Intervento sul Vallone S.Biagio/Cafaro, per la rimozione dei depositi sedimentari e dei detriti alluvionali a seguito del ciclone Harry per il ripristino del regolare deflusso - Comune di Paternò (CT), CUP: G68H26000700002;***
- che si intendono inoltre compresi e richiamati gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 14-bis comma 4, della L.241/90;
- che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- che copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi verrà pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente e sarà depositata presso la sede dell'Amministrazione procedente U.O. 01 per la libera consultazione;
- di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;

Dirigente Capo Servizio del Genio Civile e RUP

Ing. Capo Gaetano Laudani

GAETANO
LAUDANI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
05.11.2026
08:50:21
GMT+02:00